

TOTALE IMPEGNATO E UTILIZZATO € 1.215.051.383,34

SULLA DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI € 1.534.714.198,77

RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2002 € 319.662.815,43

Impegni ancora da assumere sui residui di stanziamento provenienti dal disaccantonamento complessivo di € 293.839.970,43 nonché dall'incremento di € 25.822.845,00 avvenuto a gennaio 2003, di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 66/98 modificata dalla Delibera C.I.P.E. n. 46/02 ma ridotta del 50% dal D.M. n. 144503 dell'Economia e delle Finanze.

- 1) € 90.896.414,24 ai sensi dell'art. 4, co. 27 del decreto legge 1° 10.96 n. 510, convertito con legge 28.11.96, n. 608, in materia di mobilità lunga;
- 2) € 46.481.120,92, di cui € 5.164.569,00 per i contratti di riallineamento retributivo e € 41.316.551,92 per i soci delle cooperative di lavoro relativi all'anno 2002, ai sensi degli artt. 23, 24 e 27, comma 1 lettera b, della legge 24.6.1997, n. 196;
- 3) € 15.506.101,91 per integrare l'impegno di spesa di cui alla Delibera CIPE n. 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE n. 48/2001 che aveva rifinanziato il piano gestionale relativo alle aree depresse di € 30.987.413,95 per le Regioni ob.l finalizzando tale quota alle attività formative ed emersione del sommerso.
- 4) € 121.744.136,74 per accompagnare il processo di stabilizzazione dei L.S.U.- politiche attive, formazione e ulteriori proroghe progetti di stabilizzazione;
- 5) € 45.035.041,62 per integrare l'impegno di spesa di € 32.433.493,24 relativo al prepensionamento dei lavoratori socialmente utili ai sensi del D.I. 21.5.98 e del Decreto leg.vo 81/00. Si fa presente che per il finanziamento di detto intervento è stata individuata la somma di 150 MLD di lire a carico del Fondo per l'occupazione nel D.I. 21.5.98..

TOTALE IMPEGNI DA ASSUMERE SUI RESIDUI DI STANZIAMENTO € 319.662.815,43.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato 7141

Leggi di riferimento 236/93 - 608/96 - 30/97 - 52/98 - 144/99 - FINANZIARIE

Modifiche intervenute nel 2002 Delibera Cipe n. 17/2002;
 Delibera Cipe n. 66/98 come modificata dalla Del. Cipe n. 46/02
 ma ridotta del 50%
 Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3.873,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3.553,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.724,60
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	1.829,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	319,66
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	1.433,08
b) impegni assunti nel 2002	1.111,76
c) pagamenti effettuati nel 2002 in comp e residui	1.215,05
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002 comp	
f) residui di stanziamento nel 2002	319,66
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	194,86 (all' 11.6.2003)
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	107,74 (all' 11.6.2003)
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1.377,33
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1.568,57

LEGGE n. 537/93, ART.11, comma 31

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

L'art. 11 commi 1 e 2 del D.L. 299/94 come convertito nella L. 451/94, al fine di assicurare un più efficace e diretto rapporto tra attività produttive e attività di ricerca scientifica e tecnologica, anche in funzione di promozione dei livelli occupazionali, promuove iniziative di attività di ricerca e di qualificazione e formazione di risorse umane (contratti di lavoro a tempo parziale) orientate alle esigenze delle attività produttive con particolare funzione di supporto ai processi di sviluppo delle piccole e medie imprese.

Al finanziamento delle iniziative si provvede nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 11, comma 31, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. Tali risorse sono destinate ad incrementare le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito nello stato di previsione del MURST.

Ammontare annuale dei finanziamenti 2002: € 33.569.698

Con D.M. 29.11.2002 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha ridotto lo stanziamento 2002 di € 12.330.150,07

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato 1360

Leggi di riferimento 537/93 - 451/94

Modifiche intervenute nel 2002

D.M. 29.11.2002 del Ministro dell'Economia ha ridotto lo stanziamento di competenza 2002 di € 12.330.150,07

Autorizzazioni complessive

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	59,39
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	47,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	12,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	47,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	33,57
b) impegni assunti nel 2002	21,24
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	12,33
e) residui propri nel 2002	21,24
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	33,57
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	51,65

(con l'assestamento di cassa di € 25.000.000)

LEGGE 12.3.1999, n.68 , ART. 13 comma 4

Norme per il diritto al lavoro dei disabili: fondo per il diritto al lavoro dei disabili

La legge ha lo scopo di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, ed istituisce a tal fine il fondo per il diritto al lavoro dei disabili.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti a tutto il 2002 è pari a 220 miliardi di Lire (Euro 113.620.517,80):

1999 = 40 miliardi di Lire

2000 = 60 miliardi di Lire

2001 = 60 miliardi di Lire

2002 = Euro 30.987.414,00

Per gli anni successivi la legge prevede un finanziamento annuo di 60 miliardi di Lire pari a Euro 30.987.414,00

Al fine di completare, per impegni già assunti nel 2001, l'erogazione del finanziamento alle Regioni a valere su tale Fondo, è stato richiesto un assestamento di cassa di Euro 14.112,00, pari alla somma residua accertata sul capitolo 2020, in considerazione del fatto che:

- nell'esercizio finanziario 2002 non è stato possibile disporre dell'importo necessario né con assestamento di cassa né con richiesta di integrazione di cassa ex art.9 bis L.468/78,
- l'attuale disponibilità di cassa - pari all'intero importo attribuito per competenza nel corrente esercizio 2003 (Euro 30.987.414,00) - necessità per liquidare con celerità in una unica soluzione le risorse assegnate alle Regioni, in vista dell'imminente ripartizione del Fondo in questione per l'anno 2003.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato: n.2020 (fino all'esercizio finanziario 2001 CAP. 2616)

Leggi di riferimento: Legge 12.3.1999, n. 68

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: n.3

1)D.M 26.9.2000 per un importo complessivo pari a Lire 100 miliardi (40 miliardi per l'esercizio finanziario '99, anno nel quale gli effetti della legge n.6/99 sono stati congelati, e 60 miliardi per l'anno 2000).

2)D.M. 12.7.2001 per un importo complessivo pari a Lire 60 miliardi (somma attribuita per competenza a decorrere dall'anno 2000).

3)D.M.15.7.2002 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari a Euro 30.987.414,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	113,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	113,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	113,61
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	0,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002:	30,99
b) impegni assunti nel 2002:	30,99
c) pagamenti effettuati nel 2002:	30,99
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0,01
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	30,99
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0,01 (*)

(*) somma residua pari a Euro 14.112,00 già richiesta con assestamento di cassa, qualora resa disponibile.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LEGGE 23/12/97, N. 454

Interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne. Successivamente la quota di lire 50 miliardi relativa alla prima annualità del limite di impegno decorrente dall'anno 1997 è stata spostata in coda al periodo terminale di intervento ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 449/97, e cioè all'anno 2013. Pertanto lo sviluppo temporale dello stanziamento risulta essere il seguente:

- anno 1998: Lire 100 miliardi (pari a € 51.645.690)
 - dall'anno 1999 all'anno 2012: Lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535)
 - anno 2013: Lire 50 miliardi (pari a € 25.822.845)
- Per un ammontare complessivo di Lire 2.250 miliardi (pari a € 1.162.028.023).

A seguito della decisione della Commissione Europea in data 5/5/99 – conseguente alla procedura di infrazione avviata in data 25/3/98 ai sensi dell'art. 93 del Trattato di Roma relativamente alla compatibilità degli aiuti all'autotrasporto - sono state approvate le misure previste dalla legge 454/97 in materia di esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari (art. 3, c. 1-5), di aggregazione (art. 4), di trasporto combinato (art. 5) e di investimenti innovativi e formazione professionale (art. 2).

A seguito della decisione di cui sopra ed in base alle osservazioni in essa formulate, sono stati adottati i decreti dirigenziali nn. 64 e 65 del 7 luglio 1999 contenenti disposizioni attuative degli artt. 2 e 5 della legge 454/97 riguardanti gli interventi innovativi e la formazione professionale nonché le agevolazioni al trasporto combinato. I due decreti, pubblicati nella G.U. del 25/10/99, sostituiscono i precedenti emanati in materia in data 14 ottobre e 27 novembre 1998.

Le ulteriori modifiche apportate dalla legge 18 febbraio 2000 n. 27 hanno condotto, altresì, all'emanazione del D.D. 8 maggio 2000, contenente modifiche ai suddetti DD. DD. 64 e 65, nonché del D.D. 21 luglio 2000, contenente ulteriori modificazioni in materia.

E' stato altresì emanato il D.D. 7 aprile 2000 contenente disposizioni attuative in materia di aggregazione d'impresa ex art. 4 legge 454/97.

Quanto agli aiuti in favore dell'esodo volontario degli autotrasportatori (art. 3), si fa presente che le procedure dirette al riconoscimento ed all'attribuzione dei benefici sono in fase di definizione; il Comitato di cui all'art. 8 della legge 454/97 ha deliberato l'ammissione di 3.949 richiedenti ai relativi contributi per un totale di € 198.955.207,69 (pari a £. 385.231.000.000); in conseguenza di tali delibere gli Istituti di Credito di cui all'art. 10 della legge hanno erogato un totale di € 154.668.512,14 (pari a £. 299.480.000.001) a favore di 3.033 imprese.

Per quanto attiene, invece, agli interventi previsti dagli artt. 2 e 5, il Comitato ha deliberato l'ammissibilità ai relativi benefici a favore di 165 imprese, per un totale di € 11.226.240,75 (pari a £ 21.737.033.167)

Sotto il profilo finanziario occorre evidenziare che lo stanziamento destinato alle misure previste dall'art. 3 della legge, inizialmente quantificato in £. 254.000.000.000 è stato incrementato destinando ai relativi interventi l'ulteriore

somma di £. 150.000.000.000, trasferita con D.M. 2251/454/BIL del 19/05/2001 dalla quota parte dello stanziamento riservato alle operazioni previste ex artt. 2 e 5 a quelle concernenti l'esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari.

L'art.8 della legge 454/97, prevede la costituzione di un Comitato, con funzioni di delibera in ordine all'ammissibilità dei richiedenti ai benefici previsti dalla legge, sulla base delle istruttorie effettuate dai soggetti individuati ex art.10 della legge stessa, nonché dei riscontri tecnici effettuati dai competenti Comitati prov.li dell'Albo degli Autotrasportatori.

In relazione alle esigenze operative derivanti da tali competenze, si sono tenute nell'anno 2002 sette riunioni nelle quali sono state adottate 12 delibere concernenti l'ammissibilità ai benefici richiesti ex artt.2, 3 e 5.

Occorre evidenziare, infine, che in conseguenza dell'attività svolta nell'anno 2001 sono stati corrisposti nel 2002, ai componenti del Comitato in questione, i gettoni di presenza, nonché i rimborsi e le indennità previsti nel decreto di istituzione del Comitato stesso, a valere sul capitolo 2355, come risulta dalla scheda allegata.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	8178
Leggi di riferimento	454/97
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€1.162,03 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 361,52 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 361,52 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 51,15 ml
d) economie a tutto il 31.12.2002	----
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 310,37 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	----
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	----

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	€ 77,47 ml
b) impegni assunti nel 2002	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 21,08 ml
d) economie nel 2002	----
e) residui propri nel 2002	€ 56,39 ml
f) residui di stanziamento nel 2002	----
g) perenzioni nel 2002	----

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 4,02 ml
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	----
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 17,01 ml

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

DECRETO LEGGE 1/4/95, N. 98 CONVERTITO IN LEGGE 30/5/95 N. 204

“Interventi urgenti in materia di trasporti”

L'art. 1, comma 2, del decreto – legge 1° aprile 1995, n.° 98 modificato dall'art. 5, comma 3-bis del decreto – legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, ha disposto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1993, che non risultino coperti con i contributi di cui al Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende medesime e con i contributi di cui all'art. 1, comma 1 e 4-quater, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n.° 485, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n.°32, nonché con i contributi di cui ai decreti-legge 15 giugno 1990, n.°151, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n.°226, e 23 gennaio 1991, n.°24, convertito dalla legge 21 marzo 1991, n.°97, con un contributo complessivo di lire 6.600 miliardi (pari a € 3.408.615.534) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 660 miliardi annui (pari a € 340.861.553).

A seguito dell'esame del bilancio 2002, il 16/5/2002 con nota n. 1150 questo Dipartimento chiedeva al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, la variazione in aumento, della sola cassa, dell'importo di € 154.937.069 (quota necessaria a coprire la totalità dei pagamenti relativi al cap 2424 per l'anno 2002).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 19/11/2002 prot. n.°126361, comunicava di non poter aderire all'integrazione richiesta, in quanto la stessa non risultava, al momento, compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica.

Questa Direzione Generale si è vista quindi costretta a ripartire la somma disponibile sulla cassa del predetto capitolo, operando una riduzione proporzionale della quota spettante a ciascuna regione

Al comma 4 del medesimo art. 1 del citato D.L. 98/95, è stato previsto un ulteriore contributo decennale per la Regione Lazio e per la Regione Campania per la copertura dei disavanzi di esercizio precitati, per complessive lire 700 miliardi (pari a € 361.519.829) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 70 miliardi annui (pari a € 36.151.983).

Il comma 15 del medesimo art. 1 ha stabilito un contributo straordinario decennale per le regioni a statuto speciale destinati alla copertura dei disavanzi, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1989, delle aziende di trasporto pubbliche e private che esercitano il trasporto pubblico locale nei rispettivi territori, per un importo complessivo di lire 200 miliardi (pari a € 103.291.380) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138).

La somma effettivamente pagata è pari a lire 19.273.000.000 (pari a € 9.953.674), perché la Regione Valle d'Aosta successivamente alla ripartizione dei contributi, aveva rinunciato alla quota assegnatale.

In conseguenza di ciò, ogni anno sul cap.2426 si hanno dei residui propri di lire 727.000.000 (pari a € 375.464)..

In particolare a tutto il 31/12/2002 si hanno:

- residui propri: € 750.928;

- perenzioni: € 2.252.785, che corrispondono a € 375.464 per 6 anni (dal 1995 al 2000)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	2424
Leggi di riferimento	204/95; 194/98; 472/99
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€ 5.239,46 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 3.460,26 ml	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 3.460,26 ml	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 3.305,32 ml	*
d) economie a tutto il 31.12.2002	----	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 154,94 ml	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	----	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	----	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	€ 477,72 ml	
b) impegni assunti nel 2002	€ 477,72 ml	
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 322,78 ml	*
d) economie nel 2002	----	
e) residui propri nel 2002	€ 154,94 ml	
f) residui di stanziamento nel 2002	----	
g) perenzioni nel 2002	----	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 477,72 ml	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	----	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	----	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 632,66 ml	**

* con nota n.1150 del 16/5/2002 il Dipartimento Trasporti Terrestri chiedeva al Ministero dell'Economia e Finanze la variazione in aumento della sola cassa dell'importo di € 154.937.069 (importo mancante dallo stanziamento di cassa del bilancio 2002). Il Ministero dell'Economia e Finanze comunicava di non poter soddisfare tale richiesta in quanto non compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica.

** Tale cifra è comprensiva delle quote previste per l'anno 2003 più la somma di € 154.937.069 relativa all'anno 2002.

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	2426
Leggi di riferimento	204/95
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€ 103,29 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 82,63 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 82,63 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 79,62 ml
d) economie a tutto il 31.12.2002	----
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 0,75 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	----
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	€ 2,26 ml

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	€ 10,33 ml
b) impegni assunti nel 2002	€ 10,33 ml
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 9,95 ml
d) economie nel 2002	----
e) residui propri nel 2002	€ 0,38 ml
f) residui di stanziamento nel 2002	----
g) perenzioni nel 2002	€ 0,38 ml

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 10,33ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	----
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	----
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 9,95 ml

* € 0,38 ml sono le somme residue sul capitolo relative all'anno 2000 che diventano perenti dopo il 31/12/2002 .

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

LEGGE 18/6/98, N° 194

“Interventi nel settore dei trasporti”

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.

Il comma 6, del medesimo articolo 2, ha previsto che una quota non inferiore al 5% dei contributi assegnati in base al predetto comma 5 deve essere utilizzata dalle Regioni per finanziare l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e a basso impatto ambientale.

Per le finalità di cui al suindicato comma 5, articolo 2, della legge in parola lo Stato concorre con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.701 miliardi (pari a € 1.394.950.084) così ripartiti:

- anno 1997: Lire 20 miliardi (pari a € 10.329.138)
- anno 1998: Lire 146 miliardi (pari a € 75.402.707)
- dall'anno 1999 all'anno 2011: lire 195 miliardi annui (pari a € 100.709.095).

La medesima legge, poi, al comma 10 dell'articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l'acquisto di autobus con un contributo quindicennale a carico dello Stato di lire 1 miliardo (pari a € 516.457) dall'anno 1998 per un ammontare complessivo lire 15 miliardi (pari a € 7.746.853).

Poiché l'importo dell'operazione finanziaria in questione ammonta a £. 6 miliardi, si è provveduto ad impegnare la somma di £. 461.538.462 (pari a € 238.365) per 13 anni a decorrere dall'anno 2000 all'anno 2012, per un ammontare complessivo di £. 6 miliardi (pari a € 3.098.741.394).

In particolare a tutto il 31/12/2002 si hanno:

- economie: € 1.866.952;
- residui di stanziamento: € 238.

Inoltre la stessa legge al comma 1 dell'art. 2 ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio relativi al triennio 1994 – 1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.320 miliardi (pari a € 1.198.180.006) così ripartiti:

- anno 1998: lire 80 miliardi (pari a € 41.316.552)
- dall'anno 1999 all'anno 2012: lire 160 miliardi annui (pari a € 82.633.104).

Con decreto dirigenziale n. 3636 del 19 novembre 1998, si è provveduto alla ripartizione dei contributi previsti per l'anno 1998, 1999 sino al 2012.

RIFINANZIAMENTI LEGGE 18/6/98 N° 194

La legge 23/12/1999, n.° 488 (finanziaria 2000) all'art. 54 comma 1, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, ha disposto due rifinanziamenti del contributo quindicennale a carico dello Stato previsto dallo stesso comma 5, art. 2 della legge 194/98.

Tali rifinanziamenti si sostanziano:

- dall'anno 2001 all'anno 2015 lire 67 miliardi annui (pari a € 34.602.612) per un ammontare complessivo lire 1.005 miliardi (pari a € 519.039.184);
- dall'anno 2002 all'anno 2016 lire 62 miliardi annui (pari a € 32.020.328) per un ammontare complessivo di lire 930 miliardi (pari a € 480.304.916).

Ulteriori rifinanziamenti quindicennali sono stati previsti dalla legge 23/12/00 n. 388 (finanziaria 2001) all'art. 144 comma 1.

Tali interventi si sostanziano:

- per le finalità di cui all'art. 2 comma 6 della legge 194/98, lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707) dall'anno 2002 all'anno 2016 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605).